

ESAME DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

ANNO 2005 SECONDA SESSIONE

Prima Prova Scritta

Corso di Laurea in S. A. e S.T. Ag.

- 1) Il candidato descriva le possibilità di sviluppo di un allevamento ecosostenibile di una specie di interesse zootecnico in un'area a lui nota.
- 2) Il candidato descriva le tecnologie di allevamento di una specie di interesse zootecnico in relazione alla produzione di latte di qualità.
- 3) Il candidato formuli una razione per bovine da latte ad alta produzione nelle diverse fasi del ciclo produttivo.
- 4) Il candidato indichi le tecniche innovative sostenibili e trasformazioni delle colture energetiche.
- 5) Il candidato indichi una coltura per cui sia possibile l'introduzione di nuove cultivar in aree irrigue.
- 6) Il candidato scelga una coltura arborea in un'area collinare pedo-montana a lui nota e determini le pratiche colturali che consentono livelli qualitativi ottimali.

Seconda Prova Scritta

Corso di Laurea in S. A. e S.T. Ag.

- 1) Un giovane insediato in agricoltura è titolare, per contratto di affitto, di un'azienda di 8.00 Ha ad indirizzo ovicolo. Gli viene offerto in vendita un fondo rustico di 5.00 Ha a vigneto; la richiesta del venditore è pari ad € 125.000.
Il giovane potrà pagare il fondo attraverso un ammortamento trentennale al tasso del 2%.
Il candidato, scelti dati mancanti, dica se al giovane insediato convenga l'acquisto, sia in termini patrimoniali che reddituali.
- 2) Il candidato dopo aver descritto di un'azienda zootecnica di sua conoscenza, con rimonta interna, le produzioni, le rese, le U.F. e quanto altro necessario, determini l'U.L.S.
- 3) Il candidato determini il più probabile valore di mercato, mediante il procedimento per capitalizzazione dei redditi, di un'azienda di sua conoscenza, situata in zona collinare, di 50 Ha con indirizzo produttivo zootecnico-cerealicolo-foraggiero, scegliendo tutti i parametri opportuni.
- 4) Un'operazione di diserbo lungo le sponde di un canale di bonifica, mal condotta, provoca danni per una fascia profonda 40 metri e per una superficie complessiva di 2,80 Ha ad un vigneto contiguo. Dopo aver descritto le caratteristiche agrologiche della zona e quelle tecniche del vigneto, si indichino la natura e l'entità del danno e si analizzino i criteri per la sua quantificazione.
- 5) Una frana, staccatasi da un terreno appartenente al demanio comunale, si abbatte su un'azienda agricola limitrofa causando i seguenti danni:
 - distruzione di un centinaio di piante di pesco;
 - distruzione di un pozzo e di parte dell'impianto dell'impianto irriguo.

L'azienda, estesa 5.50 Ha , attiva un ordinamento orto-frutticolo con 3.50 Ha di pesco di 6 anni allevato a palmetta e 2.00 Ha di colture ortive primaverili-estive.

Il candidato , ipotizzando tutti i dati necessari alla valutazione del danno, proceda alla stima dell'indennizzo spettante al proprietario conduttore, sapendo che l'evento si è verificato a metà maggio.

- 6) Un'azienda agraria, estesa complessivamente Ha 65.80.60, dovrà essere divisa, in seguito a successione ereditaria, secondo le quote di diritto spettanti a ciascun erede. Dal testamento del de cuius si rileva l'assegnazione della quota disponibile al figlio A. Gli eredi sono rappresentati da 3 figli e dal coniuge superstite. Il candidato dopo aver descritto le caratteristiche agro-economiche dell'azienda presa in esame, proceda:
 - a) alla valutazione dell'immobile, seguendo il procedimento di stima per capitalizzazione dei redditi;
 - b) al calcolo delle quote di diritto e delle relative quote di fatto.